

## IL PRESIDENTE DELLA FISI FLAVIO RODA A LAZIO PIANETA SCI LA GRANDE FESTA DEGLI SPORT INVERNALI DEL CLS

 [intopic.it/articolo/390437](https://intopic.it/articolo/390437)

carmon

Pubblicata da: Lunedì, 1 Giugno 2026 | 4 letture

Festeggia 43 anni Lazio Pianeta Sci appuntamento irrinunciabile per tutti gli appassionati degli sport invernali del Lazio. Una kermesse gioiale, festosa capace di coniugare sport, tradizione e soprattutto passione. Un vero e proprio esercito di atleti e addetti ai lavori è pronto ad invadere la prestigiosa Sala Rossa delle piscine del Foro Italico sabato 6 giugno per un evento che quest'anno acquista una maggiore rilevanza nella stagione che ha visto l'Italia brillare per i risultati e l'organizzazione Dei Giochi Olimpici di Milano – Cortina, volano prodigioso per la promozione delle discipline invernali. A suggellare l'importanza che la manifestazione riveste la presenza annunciata del Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Flavio Roda che torna a Lazio Pianeta Sci a due anni di distanza dalla sua ultima apparizione. La manifestazione è organizzata dal Comitato Regionale Lazio – Sardegna della FISI. Insolita la data, anticipata di qualche mese, per consentire la presenza di tutti quegli atleti altrimenti impegnati dopo l'estate con allenamenti e primi appuntamenti agonistici. Come di consueto saranno coinvolte tutte le componenti di un movimento in grado di cogliere nell'ultima stagione importanti successi anche in competizioni nazionali come testimoniano le performances di alcuni dei suoi atleti di spicco come Sara Proietti Cignitti, Campionessa Italiana Under 16 di sci di fondo, Giada Maria D'Onofrio, seconda classificata ai Campionati Italiani Assoluti di Snowboard Cross e Andrea Piccone bronzo nel gigante dei Campionati Italiani Aspiranti. Così come di rilievo resta la prestigiosa vittoria per il secondo anno consecutivo (!) del Winter Sport Club di Subiaco nella Coppa Italia di Skiroll. Una citazione meritano anche Raffaella Ghirarduzzi e Francesco Dimitri che recentemente hanno strappato la convocazione con la Nazionale Italiana Master di Sci Alpino così come il promettentissimo Alfredo Nanni confermatosi a suon di risultati tra i migliori slalomisti italiani della categoria Ragazzi. Riflettori puntati anche sulla prossima stagione che offrirà tra i molteplici appuntamenti dell'attività del CLS i Campionati Regionali Pulcini, Children, Giovani e Senior e la Selezione Regionale del Pinocchio.

Come tradizione vuole a Lazio Pianeta Sci interverranno diverse personalità del mondo sportivo, politico e della stampa specializzata. Saranno premiati i Campioni Regionali di tutte le discipline, i vincitori del 32° Trofeo Intercral, del 3° Circuito Master Appenninico Trofeo BCC Roma e del 33° Trofeo Girolamo Mechelli, manifestazioni che rappresentano l'eccellenza dell'attività stagionale. Saranno inoltre consegnate alcune onorificenze a personaggi che nel corso della stagione si sono particolarmente distinti nell'ambito delle attività della FISI. Riconoscimenti andranno anche a sponsor e partner che hanno contribuito in modo rilevante al regolare svolgimento delle attività del CLS e degli sci club.

## Pianeta Sci 43<sup>a</sup> edizione- il Comitato Fisi Lazio e Sardegna ha premiato le sue eccellenze

 [intopic.it/articolo/390603](https://intopic.it/articolo/390603)

carmon



E' andata scena a Roma la tradizionale festa degli sport invernali. Nella Sala Rossa delle Piscine del Foro Italico di Roma si è svolta la 43<sup>a</sup> edizione di Lazio Pianeta Sci, durante la quale il Comitato Regionale Lazio Sardegna della FIS, in una atmosfera come sempre festosa e coinvolgente, chiamando a raccolta atleti, dirigenti, tecnici, appassionati e famiglie, ha premiato le sue eccellenze per i risultati conseguiti nella stagione appena conclusa. A fare gli onori di casa il Presidente del Comitato Fisi Lazio e Sardegna Andrea Ruggeri. Sono intervenuti tra gli altri il presidente del Coni Lazio Alessandro Cochi e il Presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma. Tra i risultati di maggiore rilevanza della stagione quelli centrati da Sara Proietti Cignitti, Campionessa Italiana Under 16 di sci di fondo; da Giada Maria D'Onofrio, seconda classificata ai Campionati Italiani Assoluti di Snowboard Cross; e da Andrea Piccone, bronzo nel gigante dei Campionati Italiani Aspiranti. Così come di rilievo resta la prestigiosa vittoria per il secondo anno consecutivo del Winter Sport Club di Subiaco nella Coppa Italia di Skiroll. Tra i premiati anche Raffaella Ghirarduzzi e Francesco Dimitri che recentemente hanno strappato la convocazione con la Nazionale Italiana Master di Sci Alpino così come il promettentissimo Alfredo Nanni confermatosi a suon di risultati tra i migliori slalomisti italiani della categoria Ragazzi. Consegnate nell'occasione anche le benemerienze Fisi a dirigenti e società che si sono messe in luce nella stagione 2024/25. I prestigiosi riconoscimenti sono andati a Franco Ruggeri, allo SC Winter Sport di Subiaco e allo SC Giornalisti Italiani Sciatori.

Come da tradizione la kermesse si è conclusa con l'attesa premiazione del 33° Trofeo Girolamo Mechelli, uno degli eventi di maggiore rilevanza nel calendario regionale, vinto dallo S.C. MM CREW SSD, davanti a S.C. Orsello, S.C. Livata, S.C. CZERO6, S.C. Snow Side Team. Premiati anche atleti e società del 32° Trofeo Intercrial e del 3° Circuito Master Appenninico-Trofeo BCC Roma. Uno sguardo è andato anche alla prossima stagione che offrirà tra i molteplici appuntamenti dell'attività del CLS i Campionati Regionali Pulcini, Children, Giovani e Senior e la Selezione Regionale del Pinocchio. "Quella appena conclusa ha sottolineato Andrea Ruggeri nel suo discorso di apertura- è stata una stagione importante per gli sport invernali. Le Olimpiadi di Milano/Cortina hanno portato lustro a tutto il movimento ma anche qui nel Lazio abbiamo avuto grandi soddisfazioni, dalle nostre società e dai nostri atleti che hanno conseguito risultati importanti anche a livello nazionale. Siamo alla fine di un quadriennio che certamente va in archivio registrando una crescita importante, a tutti i livelli, dell'attività del nostro comitato. Alla base ci sono la programmazione, l'impegno e la grande passione profusi dalle nostre società e dal CLS. Un processo che certamente troverà ancora maggiore concretezza nei prossimi anni ". " In una giornata come questa, in cui Roma è un crogiolo di attività e di eventi sportivi ha sottolineato Alessandro Cochi- ho voluto fortemente essere qui insieme al presidente Ruggeri e ai protagonisti della stagione degli sport invernali. Con le vostre vittorie e con l'organizzazione di tante gare avete dimostrato che anche lo sci, nonostante le oggettive difficoltà ambientali, può raggiungere livelli di eccellenza anche nella nostra regione. Il Coni sarà al vostro fianco per sostenere le vostre iniziative. Complimenti a tutti " .

## SCI CLUB VITERBO: PASSIONE E APPARTENENZA. Tradizionale gala di fine stagione tra premi e riconoscimenti.

[I intopic.it/articolo/390846](https://intopic.it/articolo/390846)

carmon



Splendido gala di fine stagione per lo S.C. Viterbo '97 nella suggestiva cornice del Caseificio Luisa a Montefiascone. A fare gli onori di casa lo storico Presidente del team della Tuscia Stefano Zucchi che nel corso della serata ha premiato gli atleti viterbesi che più si sono distinti nel corso della stagione e conferito altri riconoscimenti che vanno al di là dell'aspetto puramente agonistico. Infatti come ha sottolineato lo stesso Zucchi in tanti anni di gloriosa storia lo sci club viterbese non ha mai corso soltanto per arrivare primo, ma soprattutto per arrivare tutti insieme. Zucchi ha inoltre ribadito il concetto di come il club della Tuscia non si sia mai misurato esclusivamente per numeri di gare, di atleti, di vittorie ma per un altro carattere fondamentale: il senso di appartenenza ad una realtà sana e consolidata. La serata è stata anche un modo di riannodare i fili, riportare in vita tanti ricordi, raccontare aneddoti spassosi e ringraziare tutti coloro che si sono prodigati nel corso della stagione. Prima però sono stati ricordati i successi principali riportati nella stagione 2025-26 con i prestigiosi trofei conquistati in bella evidenza: lo splendido secondo posto nel Circuito Appenninico Master BCC Roma, il terzo posto nel Trofeo Mastermind e il decimo posto nel Trofeo Mechelli. Ospiti l'ex questore di Viterbo Lorenzo Suraci, il Presidente dello S.C. Alta Tuscia Riccardo Sarti ed in rappresentanza del Comitato Regionale Lazio – Sardegna della FISL i giornalisti dell'Ufficio Stampa Gianluca Montebelli e Carlo Monteverde.

L'ambito Premio "Atleta dell'Anno" è stato conferito alla Campionessa Regionale Master Maria Giuseppina Caporossi (categoria C8) protagonista di una stagione ricca di soddisfazioni. Premiati con una splendida targa per i brillanti risultati conseguiti anche Gian Luca Bacheca, Umberto Massimo Macchi e Marco Arriga. Riconoscimenti per la partecipazione a gare regionali e di Coppa Italia Master: Alessandro Speranza, Sandro Ercoli, Marco Santoni e Giovanni Bartoletti. Massimo Mancinelli (partecipazione alla tradizionale Gardenissima) e Angelo Landi (2° nel XXVII° Campionato Italiano Panathlon) sono stati premiati per i loro risultati in eventi nazionali e per aver portato in alto il nome di Viterbo in gare di spessore nazionale. Singolari premi ai cosiddetti "Migliori Campoliberisti", coloro cioè che hanno percorso più km sci ai piedi nel noto carosello del "Superski Dolomiti" a cominciare da Roberto Gentili (2200 km), Corrado Pandolfi (1550 km), Bruno Dei (1200 km) e Luigi Giovannelli (670 km). Un premio particolare poi agli sciatori "fedelissimi" tesserati da ben 20 anni: il segretario Clemente Ceccaroni, Gianluca Pietrini, Massimo Mancinelli e Luciano Zei. Altri riconoscimenti per la partecipazione all'attività del club sono andati a Silvestro Parenti, Maurizio Rubini, Massimo Minelli, Remo Cencioni, Alessandro Cepparotti e Stefano Lenza. All'appuntamento per tutti al 5 novembre 1997 per i festeggiamenti del trentennale dello S.C. Viterbo con la speranza, come ha sottolineato Zucchi, che la prossima stagione sia foriera di successi per festeggiare degnamente un evento così significativo.

## TRE I PODI LAZIALI NELLA GARA PIU' PAZZA DEL MONDO SUL MONTE VETTORE

**I** [intopic.it/articolo/390961](https://intopic.it/articolo/390961)

carmon

Pubblicata da: Mercoledì, 17 Giugno 2026 | 6 letture



Organizzata dallo Sci Club Ascoli è tornata dopo dieci anni la suggestiva Coppa Vettore disputata sull'omonima vetta, la più alta dei Monti Sibillini. La gara che come tradizione vuole si svolge a fine stagione si è disputata sulla cosiddetta Pista della Ciaule a 2476 m. di quota, utilizzando gli ultimi lembi di neve presente. Ma l'aneddoto più singolare della gara più pazza del mondo come qualcuno l'ha definita, rimane il trasporto dei materiali. Poiché come è noto sul Vettore non ci sono impianti di risalita, tutta l'attrezzatura per la gara, pali da gigante, cronometri, uniti agli sci e scarponi dei partecipanti, sono stati portati a dorso di mulo partendo dal valico di Forca di Presta fino al tracciato di gara. Mentre gli atleti raggiungono il cancelletto di partenza salendo a piedi e superando un dislivello di circa 1000 m. Quattro le specialità disputate: sci alpino, snowboard, telemark e sci alpinismo. Alla gara hanno preso parte anche undici atleti Master del nostro Comitato in rappresentanza di quattro team laziali: l'Aliski Racing di Maurizio Paris con Claudio Apollonio, Leonardo Castelnuovo, Mauro Chiarelli, Massimo e Angelica Lucera, il CAI Roma con Alessandro Castellana, Edoardo e Tommaso Visco, lo S.C. CZERO6 con Raffaele Percivalle e lo Snow Sde Roma con Virginia Garrafa che ha trionfato nella categoria C. Podio anche per i due atleti dell'Aliski Racing: Angelica Lucera seconda nella categoria Giovani-Senior e Claudio Apollonio terzo tra i Master B davanti proprio a Maurizio Paris fermatosi ai piedi del podio e che ha raccontato l'evento: "La Coppa Vettore" ha sempre il suo fascino anche se diventa ogni anno più faticosa per noi partecipanti.

Dopo dieci anni stavolta è stata veramente dura arrivare alla partenza dopo essere risaliti per il ripido pendio. Inoltre non è mai facile scendere su un tracciato poco omogeneo e per di più con un fastidiosissimo vento. Però ripeto lo scenario rimane incomparabile e non si può rinunciare ad una emozione così forte. Un sentito ringraziamento agli amici di Ascoli che sono tornati ad organizzare questo evento davvero unico nel suo genere a dieci anni dalla tremenda scossa tellurica che stravolse le popolazioni al confine tra Lazio e Marche e Umbria”.